

ANELLI INTRACORNEALI INTACS

Per la correzione chirurgica del Cheratocono

(A. Manganotti)

▪ *COSA SONO GLI ANELLI INTRACORNEALI INTACS*

Sono due segmenti, ognuno di lunghezza uguale ad un arco di 150°, di materiale plastico trasparente (PMMA), lo stesso utilizzato da qualche anno per la correzione della miopia lieve (sino a 4 diottrie) e con grande sicurezza e tollerabilità biologica, da molti anni, nell'impianto di lenti intraoculari (cristallino artificiale) in pazienti operati di cataratta. Hanno forma asimmetrica, ovvero il loro spessore varia con il grado e la localizzazione della deformazione conica della cornea. Sono invisibili ad occhio nudo quindi dopo il loro impianto l'occhio apparirà estaticamente identico all'aspetto pre-operatorio.

Se il loro impianto non dovesse ottenere un risultato soddisfacente è possibile rimuoverli, sostituirli con altri di differente prescrizione oppure ricorre a procedure alternative.

▪ *A COSA SERVONO GLI ANELLI INTRACORNEALI INTACS*

Sono stati progettati per modificare la conformazione della cornea, nel cui spessore vengono inseriti con l'ausilio di microtrapani precalibrati. Il loro scopo è regolarizzare le porzioni centrali della cornea, corrispondenti alla pupilla, riducendo al massimo (possibilmente azzerando) la deformazione e l'irregolarità della cornea indotta dal processo patologico di assottigliamento e sfiancamento noto come cheratocono, per consentire un miglioramento qualitativo e quantitativo della visione e/o della tollerabilità alla correzione con occhiale o lente a contatto.

L'obiettivo non è quello di togliere gli occhiali ma di permettere una dignitosa correzione con essi oppure di migliorare il porto delle lenti a contatto.

L'impianto di anelli intrastromali intende mantenere la naturale asfericità corneale, salvaguardando la qualità della visione in condizioni critiche (visione notturna o condizioni di basso contrasto). E', però, applicabile soltanto nelle forme meno gravi di cheratocono, in cui la forma e la trasparenza della cornea non sono seriamente compromesse.

▪ *I RISCHI E LE COMPLICANZE*

L'impianto di Intacs è poco fastidioso, e meno rischioso di altre tecniche; inoltre consente una riabilitazione più pronta, anche se, come tutte le procedure chirurgiche, non è esente da rischi e complicanze; tra le quali: cambiamenti a lungo termine (gli occhi infatti possono cambiare col tempo, col risultato di una diminuzione della correzione ottenuta e/o della qualità della visione); sintomi quali abbagliamento, sensibilità alla luce, percezione di aloni e scintillii attorno alle sorgenti luminose i quali si risolvono generalmente entro i sei mesi successivi all'impianto.